

PREMI AMCLI 2024

I MIGLIORI POSTER

51° Congresso Nazionale dell'Associazione Microbiologi Clinici Italiani
Rimini, 8-11 marzo 2024

La Commissione aggiudicatrice dei premi è composta da: Prof. E. Magliano
Componenti: A. Camaggi, T. Lazzarotto, M. Sanguinetti

Regolamento per l'attribuzione dei premi

I 3 migliori poster presentati al Congresso sono stati premiati con le seguenti modalità:

- iscrizione gratuita, di un autore del poster, ad 1 corso AMCLI accreditato ECM o all'iscrizione al prossimo Congresso Nazionale (da utilizzare entro il 25/3/2025)
- il premio è assegnato all'insieme del gruppo di ricerca ed attribuito al componente più giovane e ritenuto maggiormente meritevole.
- il gruppo di ricerca prescelto dovrà garantire la presenza di uno o più componenti incaricati a ritirare il premio.
- l'attestato di premiazione sarà inviato a tutti gli autori del poster che ne faranno richiesta per iscritto alla Segreteria AMCLI (segreteriaamcli@amcli.it).
- i poster vincenti saranno anche pubblicati sul sito AMCLI
- i poster premiati saranno pubblicati per esteso sulla rivista Microbiologia Medica, qualora siano inviati alla redazione seguendo le norme redazionali pubblicate sul sito MICROBIOLOGIAMEDICA.IT

P046 CARATTERIZZAZIONE DEL MICROBIOTA E METABOLOMA DI SECREZIONI VAGINALI CON ATTIVITA' ANTI-CLAMIDIA

S. Morselli³, C. Foschi³, M.E. Djuşe³, L. Laghi¹, M. Severgnini², C. Consolandi², T. Camboni², C. Ceccarani², A. Marangoni³

¹ Centro di Foodomics, Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari, Università di Bologna, Cesena

² Istituto di Tecnologie Biomediche - Consiglio nazionale delle ricerche CNR - Milano

³ Microbiologia, DIMEC, Università di Bologna, Bologna.

con la seguente motivazione:

Innovazione, tradizione e ricerca clinica. Questo studio multidisciplinare e multicentrico ha dimostrato che il microbiota presente in secreti vaginali di giovani donne con un'importante attività anti-clamidia è caratterizzato da una minore biodiversità e da un'importante predominanza di *Lactobacillus crispatus* o *L. iners*, rispetto a quelli non attivi. Anche il metaboloma degli stessi campioni ha mostrato una composizione in aminoacidi molto caratteristica. La particolarità di questo studio è data dall'uso nelle prove sperimentali, sia di nuove tecnologie per la caratterizzazione del microbiota e del metaboloma, quali l'NGS e la metodica 1H-NMR, e sia di tecnologie tradizionali, quali l'isolamento in colture cellulari di *Chlamydia trachomatis* i cui corpi elementari sono stati utilizzati per verificare le differenti attività anti-clamidia osservate nei campioni vaginali.

P267 - BIOINSPIRED ANTIBACTERIAL NANOSTRUCTURED SURFACES BASED ON ORIENTED CALCIUM PHOSPHATE NANOCRYSTALS ARRAYS AGAINST CARBAPENEMS-RESISTANT *P. aeruginosa* AND METHICILLIN-RESISTANT *S. aureus*

D. Squitieri¹, L. Degli Esposti⁴, C. Fusacchia⁴, M. Cacaci², R. Torelli³, M. Sanguinetti², M. Iafisco⁴, F. Bugli¹

¹ Dipartimento di Scienze Biotechnologiche di Base, Cliniche Intensivologiche e Perioperatorie, Università Cattolica del Sacro Cuore - Rome (Italy)

² Dipartimento di Scienze Biotechnologiche di Base, Cliniche Intensivologiche e Perioperatorie, Università Cattolica del Sacro Cuore - Rome (Italy); Dipartimento di Scienze di Laboratorio e Infettivologiche, Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli I

³ Dipartimento di Scienze di Laboratorio e Infettivologiche, Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS - Rome (Italy)

⁴ Institute of Science and Technology for Ceramics (ISTEC), National Research Council (CNR) - Faenza (Italy).

con la seguente motivazione:

Innovazione, tradizione e ricerca clinica. Questo progetto multidisciplinare e multicentrico ha studiato lo sviluppo di superfici nanostrutturate antibatteriche sintetiche bioispirate che possono contrastare la resistenza agli antibiotici e si è proposto quindi di creare e caratterizzare matrici organizzate di nanocristalli di fosfati di calcio bioispirati per un potenziale uso medico. La particolarità di questo studio è data dall'uso nelle prove sperimentali, sia di nuove tecnologie per le analisi morfologiche e microstrutturali su scala nanometrica, quali la biomineralizzazione bottom-up, la FEG-SEM e la diffrazione a raggi X in polvere, e sia di tecnologie tradizionali per la valutazione della biocompatibilità delle matrici studiate, quali le prove eseguite nelle colture di cellule della linea VERO (cellule epiteliali di rene di scimmia).

P425 - HIV-DNA MINORITY MUTATIONS PROFILE IN LONG-TERM INFECTED PAEDIATRIC INDIVIDUALS

L. Colagrossi³, R. Scutari¹, S. Bernardi², V. Fini³, A. Granaglia³, K. Yu La Rosa³, V.C. Di Maio³, L. Forque Rodriguez¹, L. Coltella³, S. Ranno³, G. Linardos³, G. Lorenzetti², C. Russo³, C.F. Perno³

¹ Area di Medicina Multimodale di Laboratorio, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù - IRCCS, Roma, Italia

² Unità di Malattie Infettive, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù - IRCCS, Roma, Italia

³ Unità di Microbiologia e Diagnostica di Immunologia, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù - IRCCS, Roma, Italia.

con la seguente motivazione:

Innovazione, tradizione e ricerca clinica. Questo progetto ha studiato il profilo delle mutazioni minoritarie (frequenza 5-20%) e delle mutazioni APOBEC-correlate presenti nella molecola di DNA di HIV in campioni di sangue provenienti da una popolazione unica, costituita da pazienti pediatrici long-term per lo più infettati attraverso la trasmissione verticale del virus, per guidare con più appropriatezza un trattamento antiretrovirale personalizzato. La particolarità di questo studio è data dall'uso nelle prove sperimentali, sia di nuove tecnologie per il sequenziamento del DNA di HIV, quali l'NGS che permette di analizzare il profilo delle mutazioni anche nei piccoli pazienti che presentano viremie a carichi virali bassi o non rilevabili e/o senza un precedente genotipo, e sia di tecnologie tradizionali, quali il sequenziamento Sanger, per un confronto delle mutazioni ottenute con ambedue le procedure di sequenziamento.